

Il Genio telegrafisti alla fronte.

E' pur interessante far conoscere alla maggior parte del pubblico, che forse ignora, il Genio telegrafisti, e la parte non meno attiva in quella delle fanterie sublimi, degli alpini mirabili e degli irruenti bersaglieri, dell'artiglieria magnifica, che ha nella guerra. Il Genio telegrafisti si può giustamente definire il cervello del nostro baldo esercito, coefficiente sicuro di vittoria perchè molte volte mentre la battaglia sta per entrare nella fase risolutiva, ed incerta è la vittoria, ecco arrivare per l'erta del monte battuto i solleciti rincarzi decisi, chiamati dall'urgenza d'un telegramma o fonogramma prontamente recapitato. Mi vien fatto di pensare alle vaste reti telegrafiche impiantate traverso i monti, i burroni, le valli, superando ostacoli che palano talvolta invincibili, e che pur sono state costruite con ferrea volon' a compimento dell'alto dovere che il soldato della Patria in armi per la sua fortuna, sente nel proprio cuore.

Penso con orgoglio a questi soldati del telegrafisti (reclutati in tutt'Italia e raccolti e tolti dalla società borghese nella quale molti di essi vivevano negli agi della vita.) con quale spirito di abnegazione e di sacrificio sono lieti di compiere la loro nobile missione!

Essi per l'elevato sentire, inneggiano a questa guerra liberatrice e pensano che con noi è la giustizia ed il diritto, e si incamminano volentieri ed arditamente verso l'unica meta: la redenzione delle terre che sono nostre, senza chiedere sorrisi alla fortuna e lauri a quella vittoria che non può loro sfuggire, assieme all'esercito ed all'armata. E così vanno verso il destino e verso la storia, mentre le bandiere garriscono, al tuonar del cannone. E sempre avanti!

Vorrei parlare particolareggiatamente di una vastissima zona di linee costruite permanenti, volanti, ree, poi stabili e provvisorie, per poter dimostrare coi fatti, a quali immani lavori di materialità e di tecnica sia soggetto questo corpo.

Ma se che non posso: non si può in questo momento precisare dove e come furono costruite le linee che ora funzionano meravigliosamente e che senza dubbio a pace conclusa affermeranno quale vasta zona di comunicazione sia stata dai telegrafisti compiuta in breve periodo. E quasi non bastasse, dalle linee principali poi bisognò immediatamente collegare tutte le batterie di artiglierie coi rispettivi comandi di corpo d'armata e di armata: ed lo per quello che ho potuto osservare, posso ben attestare che il lavoro compiuto fu colossale, grandioso. Perciò, vanno segnate al novero dei distinti uffici che hanno scritto col sacrificio, coll'attività costante una pagina meravigliosa nella storia del servizio telegrafico militare italiano, tutti gli ufficiali superiori che questo servizio dirigono ed anche i sottufficiali contribuirono efficacemente alla riuscita del magnifico lavoro, e ben meritamente due di essi per grande attività in servizio, e per avere svolto il lavoro spesso sotto il fuoco nemico, furono promossi per merito di guerra.

Gloria quindi a tutti questi uomini che oggi come domani compiono in-

faticabilmente il loro dovere con amore ed offrono tutto — energie, scienza, libertà, anche la vita, alla santa causa simboleggiata dal nostro tricolore che sventola sulle cime nevose conquistate, nella gloria, nel sole. F. C.

Varietà e curiosità

Servizi da tavola e la cucina negli ultimi sette secoli

Sapete, lettori cortesi, quali siano stati i servizi da tavola in uso presso i vari popoli negli ultimi sette secoli? Se no, statemi attenti.

Le persone del ceto medio adopravano nei primi tempi antichi, vasellame di stagno, che nei padroni era di qualità superiore e costava 4 lire al chilogramma, mentre per servi costava 1 lira e 30.

La malacca impiegò duecento anni per farsi preferire al metallo; dalle prime fabbricazioni di Bernard Pailley sino alla fine del secolo XVIII: essa costava molto più dello stagno, al scrostata e al rompeva facilmente; sotto Enrico IV un piatto di Nevers costava 2 lire e 50, una scodella 9 lire; sotto Luigi XV un piatto decorato costava ancora 5 lire e uno bianco lire 2.

Nel secolo XIX l'industria della malacca si è completamente trasformata e il prodotto è del tutto diverso da quello antico, nella sua composizione. La nostra malacca costa dieci volte meno ed è più resistente all'uso.

Altrettanto è avvenuto per la porcellana: verso la fine del regno di Luigi XIV, quando Chitoleau fondò a Saint-Cloud la prima fabbrica di porcellana, questa costituiva un lusso assai più costoso dell'argenteria: se chiechero e piatti si vendevano a 120 lire. Oggi invece la riduzione è enorme e il prezzo basso. Nella sola Limoges sono 40 fabbriche, una delle quali produce 20.000 piatti al giorno; un servizio per dodici, che valeva 300 lire nel 1870 e 120 nel 1890, costa oggi 60 lire.

La gente più povera, può ora mangiare in piatti lucidi e puliti, mentre nel passato tutto il popolo usava scodelle di legno, difficilmente lavabili e tenaci nel serbare gli odori, eppure costose (circa 15 centesimi) quanto e anche più, dei nostri piatti ordinari.

Bicchieri e bottiglie

Non minori progressi ha fatto l'industria del vetro. Sebbene il vetro fosse già conosciuto fin dalla più remota antichità, l'uso di esso fu per lungo tempo limitato alla fabbricazione di oggetti d'ornamento; sotto Luigi XIV la maggior parte dei francesi non aveva né bicchieri, né bottiglie, né specchi. Alla fine del secolo XVII Parigi aveva una corporazione di « impannatori », che guernavano le finestre con rettangoli di carta.

I bicchieri di vetro apparvero per la prima volta nel secolo XVII e costavano quasi 3 lire l'uno. Ai tempi di Luigi XVI i bicchieri erano generalmente di vetro verdognolo, grossolano ed opaco, e si pagavano da lire 1 a 30 centesimi l'uno.

Anche le bottiglie erano oggetti di lusso. Quelle di vetro furono scomparse sino alla fine del secolo XIV. Prima, si facevano d'argento e d'avorio per ricchi, e per gli altri di cuoio, come gli otri antichi; il prezzo

di una bottiglia di cuoio per fiasco era da 5 a 6 lire (1384); nella stessa epoca, una bottiglia di vino costava 10 lire; alla metà del secolo XV questo prezzo scese a 2 o 3 lire, e nel principio del secolo XVII a 60 centesimi. Sotto la Restaurazione le bottiglie di vetro comune costavano ancora tre volte più che oggi.

Attualmente, la produzione è divenuta enorme. Una sola fabbrica a Rive-de-Giers produce 40 milioni di bottiglie all'anno. I prezzi sono bassissimi: per 25 centesimi si può avere una caraffa molata e per 7 centesimi un bicchiere abbastanza elegante.

Spezie, sale, olio, e zucchero

I gusti, da sette secoli ad oggi, sono cambiati, e la cucina ha seguito l'evoluzione del gusto. Nel medioevo si amavano i cibi conditi con molte spezie, o questo era un lusso permesso soltanto alle persone ricche, perchè quei condimenti costavano moltissimo.

Il pepe, dal XIII al XVI secolo, si pagava da 30 a 50 lire il chilogrammo, mentre oggi, nonostante le forti tasse doganali, si vende da 4 a 6 lire. La cannella e lo zenzero costava da 40 a 80 lire il chilogrammo; il garofano e la noce moscata da 60 a 190 lire; lo zafferano, da 150 a 500 lire. Sopravvive ancora l'usanza che ricorda l'antico costo elevato della spezie: a Firenze c'è qualche confraternita che una volta all'anno regala ai suoi impiegati un cartoncino di pepe: quel regalo tradizionalmente mantenuto, e che oggi avrà un valore di cinquanta centesimi, allora poteva rappresentare un certo contributo non disprezzabile al bilancio domestico.

Il Montaigne ci parla di un Re di Toniai, il quale faceva metter nella carne tante spezie, che un pavone e due fagiani serviti alla mensa venivano a costare più di duemila lire. Fra le spese di un banchetto offerto dal duca de la Tremouille figurano 711 lire di spezie accanto a 1160 lire di carne.

Mangiar l'insalata senza olio sembrerebbe oggi quasi impossibile; intaviano, per molti secoli, non si fece altrimenti. Gli ulivati nel medio evo erano scarsi. Nel secolo XVIII l'olio costava 6 lire il chilogrammo. Oggi il consumo dell'olio è abbondantissimo, specialmente per la diffusione dell'uso dell'olio di cotone, che non è nocivo e ha un sapore quasi uguale a quello dell'olio d'oliva.

Lo zucchero, dal XIII al XV secolo, costava in media 30 lire il chilogrammo, ed era venduto da farmacisti. Nel secolo XVI il prezzo scese a 10 lire e, dopo lo sfruttamento delle Antille, nel secolo XVII, a 5 e 6 lire. Poi discese ancora, e man mano il consumo crescendo, diminuì di prezzo andò enormemente.

Il bilancio della cucina

D'avenel riporta alcune cifre da un libro di conti appartenente alla famiglia d'un medico, che viveva a Parigi 70 anni fa; da quelle cifre risulta che il prezzo delle vivande di lusso era quasi uguale a quello ordinario.

Nella casa del duca di Candale (1650) composta di 50 persone, si spondevano per vitto, riscaldamento e luce, 540 lire al giorno, cioè 11 lire a testa, ma si mangiava poco e male, giacchè le abitudini giornaliera erano modeste e le forti spese si facevano soltanto per banchetti straordinari.

Il conte di Ribeaupierre, nel suo possedimento d'Altaisa, nutrivà i suoi ospiti (che erano 85 fra padroni e servi), con una spesa quotidiana di lire 250 per ciascuno; ma il consumo individuale della carne non era che di 250 grammi e si usavano meno di 3 chilogrammi di burro al giorno per 85 persone!

Nelle famiglie borghesi si faceva colazione con un biscotto da 15 centesimi o con pane papato d'ugual valore. Per il popolo cavoli bolliti erano cibo sufficiente. Indifferente alla qualità, o, dopo il rincaro viveri avvenuto nel secolo XVI, priva della quantità, la gran massa dei cittadini ignorava i progressi di una cucina privilegiata, i cui elementi principali erano inaccessibili alla sua borsa.

Come ha fatto l'epoca moderna a procurare al popolo la qualità e intanto la quantità dei cibi? Per una singolare contraddizione, gli artefici di questa benefica rivoluzione sono stati dei trafficanti interessati e non dei filantropi: questi donatori lavoro-

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 29) Sono presenti i signori: cav. uff. Giuseppe Armano, vicepresidente, Presidente; cav. dott. Ferdinando Alberti e dott. Mosè Rocca, consiglieri di Prefettura; ing. Augusto Mior, commissario elettorale effettivo, avv. A. Bellavita, commissario elettorale supplente, Segretario il consigliere aggiunto dott. Silvio Ghidoli.

Affari approvati

Rive d'Arzano. Acquisto obbligazioni del Prestito Nazionale 500. — Comigliana. Concessione piano alla latteria di Povolaro Maranganis. — Montereale Cellina. Gratificazione di lire 300 al maestro del Re. — Palmanna. Tariffa tasse esercizi e rivendita (approva limitatamente al periodo della guerra). — Ciseria. Compensazione di lire 360 al medico condotto per cura a famiglie indigenti ma non iscritte nell'elenco dei poveri. — Buia. Aggiunta alla tariffa daziaria. — Buzza. Riscatto del prestito di lire 8000 per l'acquedotto. — Paluzza. Istanza eredi Delli Zotti per definizione conti costruzione acquedotti.

Socchieve. Riduzione fitto ai conduttori delle malghe (approva in parte). — Villa Santina. Prestito per l'acquedotto comunale. Occupazione suolo fratelli Valent per deposito legnami. Domanda per concessione di piante a Pelli Adamo. — Tolmezzo. Sistemazione ed allargamento via Linussi. Acquisto e permessa terreno. Concessione acqua della roggia a Vidoni Augusto. Sanatoria alla concessione di piante del bosco Grande a Cozzi Osvaldo. — S. Vito al Tagliamento. Aumento salario alla bidella Linassi. Attenzione piante lungo la strada Pradolone e Braida. — Reslutta. Cessione area nel cimitero per tomba privata. — Fornì Avoltri. Contributo di lire 50 a favore del ciccio Gorivo Giuseppe. — S. Pietro al Natone. Mutuo con la Cassa di Risparmio di Udine per pagamento lavori di acquedotto.

Cervineto. Regolamento daziario (approva condizionatamente). — Palmanova. Gratificazione agli impiegati del comune per maggior lavoro. — Udine. Concessione ai privati di immissione acque luride nella fogna pubblica. Tassa esercizi e rivendita; aggiunta alla tabella. — Sauris. Modificazione al Regolamento per le prestazioni d'opera. — Tramonti di Sopra. Utilizzazione bosco ceduo di foglia; concessione a Leonardo Monogon. — Brugnera. Vendita di ritagli stradali. — Spilimbergo. Elargizione alle famiglie povere dei soldati combattenti. — Valvasone. Aumento stipen-

dio, consorzio medico. — Treppo Carnico. Regolamento per la gestione del dazio consumo in economia. — Lignanello. Regolamento daziario (approva condizionatamente). — Spilimbergo. Aumento d'importo alle levatrici. Consorzio di terre categoria Sponda destra del torrente Torre. Nomina del segretario del consorzio.

Ragogna. Reg. lamento e tariffa per la gestione daziaria. Istituzione d'un posto di bidello per le scuole. — Premariacco. Modifiche alla tariffa tasse esercizi e rivendite. — S. Daniele. Rattifica spese collettive fatte durante il 1915. Sussidio di lire 500 alla famiglia dell'ex guardia Dal Mas. — Comigliana. Aumento tasse sul cani. — Moggio. Istituzione di garanzia sui mutui passivi. — Rive d'Arzano. Buona uscita al ricevitore daziario.

Deliberazioni varie

Cividalto. Proposta di emissione mandato d'ufficio per contributo assistenza scolastica; rinvia. — Lanzo. Bilancio 1916 rinvia. — Pordosone. Ricorsi contro la tassa famiglia della ditta Vincenzo Gaspardo, accoglie. — Paliano Schiavonesco. Ricorsi delle ditte Dominici e Vida contro la tassa famiglia, rinvia gli atti al Comune. — Arba, Fauna, Vivaro. Acquedotto consorziale, rifiuto del Comune di Arba d'aderire, costituzione d'ufficio, affidata al Comune di Arba. — Montebelluna. Tariffa daziaria, rinvia. — Caneva. Ricorso tassa esercizio di Zanetti Chiradisi, accoglie. — Pracegnoc. Bilancio 1916, rinvia. — Sauris. id. id. — Budrio. Domanda dei salariati sotto le armi perchè sia loro corrisposto l'assegno mensile, diffida il Comune a pagare. — Pontebba. Regolamento per la tassa esercizi e rivendite, non approva.

Si autorizza la sovrapposizione nei bilanci 1916 dei seguenti comuni: San Odorico, Erto Casso, Vito d'Asio, Corno di Rosazzo e Prepotto.

SACILE

Limitazione d'orario per gli esercizi. — Il comandante la piazza zaffero del medio Tagliamento, ha emesso una ordinanza con la quale dal primo aprile tutti gli esercizi di vendita vino e liquori saranno soggetti all'orario seguente: apertura ore 6, chiusura ore 20. Viena fatta eccezione per gli alberghi Stella, Italia, e Ristorante alla stazione oltre ai due caffè principali per i quali la chiusura è protratta alle 23.

L'ufficio notizie alle famiglie dei militari, ha trasferito la sua sede nell'aula terrena dell'ufficio municipale, fin qui adibita a ufficio per la guardia urbana. L'orario sarà quello adottato dal Municipio.

MEDONO

Grave disgrazia

per l'esplosione dei proiettili

Il ragazzo Felon Giacomo di Lorenzo, nativo di Chiovello, ma domiciliato a Meduno, ieri matta alle nove, rinvenuta una capsula di fulminato di mercurio, di quella che servono da innesco alle cartucce di dinamite, recatosi in cucina, inconsapevolmente vi introdusse un pezzetto di bragio, provocandone l'esplosione e siccome la tenera colle dita della mano sinistra, tranne il mignolo, le ebbe completamente asportate, con orribili ferite laceranti, che si estesero anche al palmo della mano. Riportò lesioni laceranti anche alla prima falange del pollice e indice della mano destra e ferite minori al viso.

Medicato subito dal medico locale dr. Zanardini, fu d'urgenza mandato all'ospedale di Spilimbergo per le operazioni preventive antitetaniche, essendo in simili ferite laceranti molto facile la terribile infezione.

Parò che la capsula sia stata imprudentemente portata a casa da un fratello del ragazzo, tornato la sera avanti dai lavori nelle trincee.

Malgrado le continue disgrazie, taluni non vogliono ancora comprendere il serio pericolo che recano a sé ed agli altri, maneggiando esplosivi anzichè rendere avvertite come è prescritto, del loro rinvenimento le autorità militari o municipali.

FORGARIA

Consiglio Comunale

Nell'ultima sua adunanza il Consiglio Comunale, presenti 14 membri, trattò vari oggetti. Dopo alcune ratifiche a deliberazioni di giunta si iniziò una vivacissima discussione cui prendono parte quasi tutti i consiglieri, sul bilancio preventivo 1916; venne vivamente criticato l'operato della Giunta sul rendiconto grano, fornito dal comune, e su altri lavori pubblici, eseguiti per l'economia.

Il bilancio venne quindi approvato. Venne deliberato di contrarre un mutuo di lire 30 mila, colla Cassa depositi e prestiti per il proseguimento della strada di S. Rocco. Fu approvato il progetto e relativa spesa per il riassetto della strada di Ca Dant, frazione di Caraino.

A revisori del conti vennero nominati i consiglieri Girolamo Garlati, De Nardo Giacomo, Zuppolino Francesco.

Il resto dell'ordine del giorno, venne rinviato ad altra seduta.

BUTTRIO

Novo offerte pervenute al Comitato di assistenza civile dal 25 gennaio 1916 al 15 marzo.

Baltrame Domenico, nell'anniversario della morte della figlia Albina III, off. L. 20, Conti fratelli Florio, Buttrio II, 100, Comitato provinciale di soccorso 268 95 sig. Deotti Vittorio rata mensile 10, Congregazione di Carità (fondo dotale Toppi) 100, R. pievano di Buttrio 10 sig. Deotti Vittorio (rata mensile 10, Conti Attimis Maniogo di Sottomonte 100, R. Pievano di Buttrio 10, famiglia Todon Valentino, in morte di Tadeschi Maria ved. di Sebastiano Maestrutti 5.

Esempio da imitare. — Il cav. Tomasoni ha venduto in questi giorni, alle famiglie più bisognose del Comune il granoturco, a L. 16 l'ett. pari a L. 21,30 al quintale mentre in commercio è assai più elevato di prezzo e il governo lo fissò in L. 30 al quintale. Segnaliamo tale fatto perchè in questo momento... storico caso è assolutamente meritevole d'essere limitato per la pace e la concordia presente e avvenire.

E tale esempio, non solo occorre venga dato per quanto riguarda il grano, ma anche per molti altri generi, in esuberante possesso di pochi, mentre la maggioranza ne è priva, o per averne deve ricorrere a generi di fuori per lo più, adulterati e venduti a prezzi esorbitanti.

Seguendo l'esempio susseguito si compartecipa a vincere il secolo nero.

era una superba spada! Il bandito si diede un colpo sulla fronte. — Perbacco! — esclamò. — Ora mi rammento che qualche cosa di particolare rimarcal nell'abito che portava. Ad onta dell'oscurità, mi è parso che il di lui giustacciere fosse a due colori. — Rattenti bene dal dirlo ad alcuno capicci? Il bandito guardò Fatima con stupore. — Tacerò, signora. In quel momento si udì un rumore di passi. Altri tre banditi entrarono nel corridoio ed il ragazzo consegnò a Gil il mantello, il fello e le armi che aveva domandato. — Hai portata la sbarra di ferro, Giuseppe? — domandò a uno di loro. — Sì — rispose l'interrogato. — E tu hai le chiavi, Giovanni? — Eccole — l'altro rispose. — Andiamo dunque, signora. Col l'aiuto di Dio, venite tutti, e che la Vergine Santissima ci liberi da ogni incontro. Aprì, cioè detto, la porta, e tutti entrarono seguiti da Fatima.

Appendice della «PATRIA DEL FRIULI» 56

Martino l'avventuriero.

Romanzo.

Bisogna dire che in quella casa le donne avevano libero l'ingresso, poiché poco dopo si vide luce attraverso le fessure, ed udirono passi pesanti e la porta si aprì. Un uomo comparso di aspetto sinistro, coperto di un lungo e grossolano mantello. Egli dopo aver minutamente esaminata la donna che aveva dinanzi, cominciò: — Vostra signoria cerca qualcuno? — Sì, vengo in cerca di quattro uomini, uno dei quali sei tu — rispose la dama alterando un poco la voce. — Io? — Sì, tu. Non ti chiami Gil del Monte? — Precisamente, come dice vostra signoria. — Non sei quello che vende il suo

Il bandito meditò un istante. — E quando, signora? — Sul momento. — Perdonate, ma io non vi andrò, se prima non saprà con chi ho l'onore di trattare. — Havvi qualcuno, che possa vedermi? — Tutti dormono, signora. Allora la dama gettò indietro il mantello, ed i raggi della lanterna rischiararono il volto di Fatima. Il bandito retrocesse, guardando la giovane meravigliata. — Che la signoria vostra mi perdoni... Se avessi potuto sospettare che era vostra signoria... — Lascia a parte i complimenti, e andiamo. — Voglio dire che non avrei restituito un istante. Del resto, possiamo contare su tre uomini, non più, perchè Gil e Sebastiano sono morti, e Pietro e Francesco sono stati gravemente feriti questa notte in una avventura indivisa. Io stesso ho ricevuto due terribili fendenti, da cui sicuramente mi ha liberato la Madre di Dio. Ed il bandito fece vedere a Fatima due lunghi tagli nel mantello.

— Ma entrato, signora, soggiunse. — Fa un freddo acutissimo e non siete troppo coperta. — No, non passerò dalla porta. — Almeno entrate nel corridoio, per evitare il poco piacevole incontro di una ronda, che potrebbe intromettersi nei vostri affari. — Fatima entrò con ripugnanza, e il bandito chiuse la porta. — Fa che steno pronti quegli uomini al momento. Gli avvicinosi alla porta interna del corridoio, mandando un fischio prolungato. — Dove e come è succeduta l'avventura di questa notte? — domandò Fatima. — Nella strada dell'Acqua, signora. Ed è stata una vera disgrazia, perchè, per la prima volta in nostra vita, non abbiamo potuto servire il signore. Il bandito intendeva parlare di Alpaicchi, che conosceva sotto quel nome, come conosceva Fatima col nome di Signora. — Non avete potuto servire il signore? — Quattro demoni ci hanno rapita una donna, ed abbiamo mal guadagnato il nostro danaro...

— Appunto; si tratta ora di ricuperare quella donna. Gli occhi del bandito si animarono. — V'assicuro, che oltre a servirvi lavoreremo con piacere, per ricuperare la nostra fama. Quell'uomo permotivasi d'aver una fama! In quel momento comparve sulla porta del cortile un ragazzo esmendo. — Mi avete chiamato, signor maestro? — Sì — disse Gil. — Sveglia Giuseppe, Diego e Giovanni, e che si armano, perchè abbiamo da fare. Dammi il cappello, le pistole e la spada, e che Diego non dimentichi gli istrumenti per aprire le porte. Il ragazzo scomparve. — E state venuta sola, signora? — domandò il bandito tanto per dire qualche cosa. — Sì — rispose Fatima distratta. — Dimmi, avete conosciuto quelli che vi rapirono la dama? — Osserva che uno di loro, nell'assaltarci, non aveva né cappello, né mantello, ma un fazzoletto gli nascondeva il viso; però non potrei conoscerlo, benché la nave ricchiarasse un poco la strada. Ma, perdio, signora,

**I salmisti di mare.** L'altro ieri nel pomeriggio un fulmineo scioglimento di una nave da guerra (barca che milita) fra Ormigno e Camino, scheggiandola tutta e mandandone lo scheggio a 25-30 metri di distanza, e demolendo una bella parte dell'armatura stessa. Nessun danno alle persone.

**Manutenzione stradale.** — Da Buttrio in giù verso Manzinello, siamo ridotti con la strada assolutamente impraticabile. In molti punti i viandanti sono costretti a saltare sui cancelli ad accedere per essi, per l'impossibilità di camminare per la strada causa le numerose e profonde pozze.

Sappiamo che fin dallo scorso dicembre il Comune ebbe molto da fare per provvedere al trasporto della ghiaia; ora in molti punti isolati la ghiaia venne trasportata, e sentimmo dire che si aspetta la completa fornitura di tutto il tronco per farla spargere.

Con tali strade però non è giusto attendere il comodo dei fornitori e almeno con la ghiaia già pronta si coprono le buche più pericolose, onde non si sdruciolino così facilmente, con pericolo dei passanti.

### MARTIGNACCO

**Il nuovo tipo di farina.** — Anche in questo centro agricolo ed industriale, le disposizioni del decreto ministeriale 11 corr. circa l'obbligo assoluto di produrre e usare farina abburrata in ragione dell'85 per cento, ebbe la sua ripercussione.

La fabbrica biscotti Deiser, che ha assunto fama anche oltre i confini, si è messa già in regola colle nuove norme ed ha iniziato e già pronti gli eccellenti biscotti di ogni genere che anche col nuovo tipo di farina sono squisitissimi e degni della grande considerazione in cui sono tenuti.

### PAGNACCO

#### La morte di un soldato

E' giunta notizia che il soldato Alessandro Cuberil, appartenente a questo Comune, è morto in un ospedale da campo. Lascia la moglie e quattro teneri bimbi.

Onore alla memoria dell'ottimo cittadino che diede la vita al servizio della Patria e condoglianze ai congiunti.

### TOLMEZZO

#### Disgrazia mortale

**Donna schiacciata dal treno.** — Una giovane donna da Canova, certa Anna Grimos ved. Lanzutti, d'anni 26, oggi verso mezzo giorno si trovava lungo la linea ferroviaria raccogliendo erbe mangerecce. Non avvertito dalla disgraziata, sopraggiunge il treno che la investì lanciandola da un lato in un canale. La mortale disgrazia produsse pena impressione.

**Onorare beneficenze.** In memoria del compianto Giovanni Battista Bullani, offriamo complessivamente a questo segretario del soldato E. 50 i signori Don Bidoli, Don Laico, Moro Girolamo, De Bona Domenico, Causa Biagio, Sabadell Lorenza, Fior Amadio, Causa Nicolò, Sandri Giacomo e Bullani Gio. Maria.

**Incedia.** — Nessuno vi ha dato notizia di un incendio scoppiato l'altro giorno in un baraccone della Ditta G. B. Coscetti e Valentino Magagnoli. Il baraccone, di legno, fu rapidamente distrutto; e con esso andarono bruciati mezzo migliaio di sacchi vuoti da cemento. Il danno, non assicurato, ascende a oltre lire 3000.

### CIVIDALE

**Soldi furti ferroviari.** — Di pieno giorno, ignoti, rotti i piombi di un carro ferroviario, s'aprirono e ne tolsero generi alimentari, medicinali e oggetti di vestiario, per il bel l'importo di un migliaio di lire.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

**Unione Escorciati.** — L'Assemblea di questo sodalizio approvò il bilancio 1915 deliberò di eleggere 7: 50 a beneficio della Pesca Pro Croce Rossa e deliberò di sospendere la nomina delle cariche sociali nel corr. anno.

**Società Operaia.** — Mercoledì si riunì il consiglio di questo Sodalizio, e deliberò di offrire in dono pro Pace di beneficenza a favore della Croce Rossa ed istituzioni filantropiche locali la somma di lire 100, ripartita in 5 libretti di conto corr. del Banco di S. Vito.

Deliberò inoltre di sospendere la festa del 10 maggio, aspettando il giorno di poter solennizzare non solo la festa del lavoratore; ma bene la vittoria delle nostre armi e la pace delle Nazioni belligeranti.

Il consiglio, poi, ricordò con vera ammirazione e riconoscenza i soci richiamati che combatterono per la nostra santa causa (ne ne contano oltre 50 su 300 iscritti) e manda ad essi il più affettuoso saluto, e l'augurio che tutti abbiano in breve a far ritorno vittoriosi alle loro famiglie, col orgoglio e la viva soddisfazione di aver adempiuto tutti ai loro patriottici doveri.

Il 10 maggio quindi, non vi sarà la solita cara riunione per riaffermare comunanza di idee e di aspirazioni; ma la festa si limiterà alla sola esposizione del tricolore all'esterno della sede, quel tricolore che è simbolo di solidarietà, di fratellanza di concordia.

### CODRIVO

**Atto onesto.** — 80 B. Il signor Avv. Francesco al Dottor Ernesto Burlet il più sentite condoglianza.

**Impugnazioni per i cani.** — In seguito al recente caso di infelicità, qui accertato, il sindaco ha fatto pubblicare un manifesto col quale invita tutti i possessori o detentori di cani di denunciare all'Ufficio Municipale entro il 7 Aprile p. v. e impone di munire, i cani, di solida museruola metallica pena l'uccisione degli animali e la denuncia dei detentori o possessori all'autorità giudiziaria.

**Funerali solenni.** — Stamane furono celebrate le onoranze funebri della compianta signora Carlotta Nob. Zorzi moglie al cav. Francesco Burini e madre del Notato Dr. Ernesto Burini.

Malgrado che piovesse a dirotto i funerali riuscirono imponenti per in-

## Il nemico sbaragliato e volto in fuga nel settore di Gorizia

### Conquista d'un trinceramento sul Carso

Bollettino ufficiale

Comando Supremo 30 Marzo 1916

Nella zona di Rovereto, consueta attività delle artiglierie; in valle Sugana, furono respinti piccoli attacchi nemici ad ovest di Tesobbo, sulle pendici del Col di Lana, scontro di pattuglie di skiatori con esito a noi favorevole.

In valle del Fella, nella zona di Monte Nero e sul medio Isonzo intensa lotta delle artiglierie. Le nostre cannoneggiarono una colonna in marcia sulla strada del Bogatto, danneggiarono le difese nemiche sullo Sime, dispersero truppe che avanzavano da Polubino.

Sulle alture a nord ovest di Gorizia il duello delle artiglierie durò ieri intenso tutto il giorno. A notte il nemico, che aveva raccolto ingenti riserve, pronunciò un nuovo violento attacco, questo iniziato all'estremità settentrionale delle alture di Podgora si estendeva in breve a tutta la fronte, fino al Sabotino. Particolarmente accanita fu la lotta nel settore a cavallo del torrente Penuico. Più volte respinto l'avversario rinnovava, ogni volta con truppe fresche, i suoi vani sanguinosi sforzi; fu infine contrattaccato, sbaragliato volto in fuga e lasciò nelle nostre mani 156 prigionieri, dei quali 5 ufficiali.

Sul Carso, azioni varie delle artiglierie; ad est di Seltz, i nostri che già da più giorni stringevano da presso un forte trinceramento nemico, nel pomeriggio di ieri l'attaccarono di viva forza, espugnandolo alla balonetta. Numerosi contrassalti, eseguiti dall'avversario fino a notte avanzata, furono tutti respinti. Nella brillante azione prendemmo al nemico 202 prigionieri dei quali 7 ufficiali, 2 mitragliatrici un cannone lanciabombe, più di 100 fucili e numerose casse di munizioni e di bombe.

Generale CADORNA.

### I particolari della nostra vittoria nella zona dell'Alto But.

Roma, 30. — (Ufficiale). Il Comando Supremo austriaco, seriamente imbarazzato a riconoscere i gravissimi scacchi riportati all'Alto But prima, e sulle alture di Gorizia poi, ricorre all'unico mezzo rimasto: alla menzogna.

Col bollettino del 28 corrente ha cominciato col negare il nostro brillante successo nella zona tra il Pal Piccolo ed il Pal Grande. E' da attendersi altrettanto per l'ascara più brillante vittoria delle nostre armi sulle alture di Gorizia.

A completamento della notizia data col nostro bollettino di guerra del 27 corrente, si riassumono le fasi principali della lotta nell'Alto But.

Nelle prime ore del mattino del 26 corr., truppe austriache assalivano di sorpresa le nostre posizioni sul Pal Piccolo e vi occupavano un trinceramento. Il giorno stesso, dopo conveniente preparazione delle artiglierie, i nostri contrattaccavano lungo tutta la fronte dal Pal Piccolo al Pal Grande e riuscivano a conquistare i trinceramenti nemici della Sellaia Frekofel e del Passo del Cavallo. Quelli ultimi vennero poi distrutti e di nuovo abbandonati, perché presi d'infila dalla artiglieria nemica.

Nella mattina del 27, dopo un furibondo attacco rinnovato nel volte in 30 ore di ininterrotto combattimento, le nostre truppe scacciavano il nemico completamente anche dalle posizioni del Pal Piccolo, prendendo 63 prigionieri, dei quali tre ufficiali. Con la temeraria offensiva austriaca, dopo breve effimero successo, non soltanto non riusciva a mantenere la piccola conquista fatta, ma costava anche al nemico la perdita del trinceramento sulla formidabile posizione del Frekofel, solidamente rafforzata dall'avversario in dieci mesi di intenso lavoro.

A dimostrare la gravità dello scacco riportato dagli austriaci, basterà dire che, finora, intorno alla riconquistata posizione del Pal Piccolo vennero assolti 453 cadaveri nemici. I prigionieri presi hanno poi confessato che le truppe austriache furono addirittura terrorizzate dal fuoco sterminatorio delle nostre artiglierie e dal fuoco indomabile del nostro fanteria.

Furono finora raccolti sul luogo dall'azione 407 fucili, 10 quintali di cartucce, dieci casse di bombe, dieci casse di nastri per mitragliatrici, 50 sacchi, un riflettore, apparati telefonici, appaocchi per gas asfissianti, materiali di guerra vario e ricco bottino di oggetti di equipaggiamento di ogni specie.

### La situazione della Grecia

va sempre più aggravandosi.

Salonico, 30. — A Patrasso, una torpediniera francese, giunta in porto ieri, sbarcò un piccolo distaccamento di marinai. Sul piroscafo «Digne» colà ancorato, fu operata una perquisizione e arrestato il capitano tedesco, che fu condotto a bordo della torpediniera.

Lo stesso distaccamento tentò di arrestare nelle vie il macchinista del detto piroscafo; ma essendosi opposti alcuni cittadini e un gendarme greco, il macchinista fu rilasciato.

I marinai tornarono a bordo, dove fu tradotto un altro capitano marittimo norvegese, pure ancorato a Patrasso. Si assicura che il Governo greco protesterà.

Altre unità della Quadruplice hanno compiuto altri piccoli sbarchi a Crata, determinati dalla necessità di scoprire i depositi di benzina per il rifornimento dei sommergibili austro-tedeschi che operano nel Mar Egeo e nel Mediterraneo orientale. (Stef.)

### Le spie tedesche disseminate dappertutto

Zurigo, 30. — L'Ufficio stampa dello stato Maggiore svizzero comunica:

Alcuni giorni fa venne arrestato il direttore dell'Ufficio comunicazioni di Berna (Verkehrsbureau) H. Behrman. Egli è confessò di aver fatti servizi illeciti di informazioni a favore di una Potenza straniera.

Bharman è divenuto cittadino svizzero alla fine del 1914, in base ad una domanda fatta avanti lo scoppio della guerra. L'arresto fu ordinato dal giudice istruttore militare nel corso di una istruttoria ordinata prima del decreto, che attribuisce la competenza di questi giudizi alla procura di Stato.

L'Ufficio comunicazioni non ha carattere ufficiale. (Stef.)

### Notizie in breve

I ministri Salandra e Sonnino il sottosegretario Dall'Oio e tutti gli altri personaggi che li avevano accompagnati a Parigi, sono ritornati a Roma, dove giunsero intorno alle 20.30.

Il primo ministro inglese, Asquith, arriverà oggi, venerdì, a Roma, e scenderà all'ambasciata britannica.

Il sottosegretario all'Istruzione pubblica on. Rosadi, si trova a Perugia, per eccitare e dirigere personalmente le indagini della questura sull'audacissimo furto di otto quadri preziosi, perpetrato da ignoti nella basilica di S. Pietro in quella città.

### ULTIMA ORA

#### Due violenti attacchi tedeschi contro il forte di Douaumont respinti. 8 aerei tedeschi abbattuti.

PARIGI 31. — Il comunicato ufficiale di questa notte, ore 23, dice: A sud della Somme abbiamo bombardato le stazioni di vittovagliamento di Fuzouca e Hallu.

Nella regione di Chaulnes ad ovest di Nouvion, un aeroplano nemico è stato abbattuto dai nostri cannoni speciali. L'apparecchio è caduto cinque metri di mani alle nostre trincee. Coloro che lo mantenevano sono rimasti uccisi. Abbiamo riportato nelle nostre linee una delle mitragliatrici dell'aeroplano.

A nord dell'Avone si tiro delle nostre batterie, dirette sulle organizzazioni nemiche dell'altopiano di Vauclerc, ha provocato una forte esplosione.

In Champagne, i nostri cannoni speciali hanno abbattuto un aeroplano tedesco che è caduto nelle linee nemiche presso Sainte Marie a Ey.

In Argonne abbiamo energicamente bombardato il bosco di Malancourt.

A Fille Marie, una nostra mina ha coinvolto una trincea tedesca ed un'altra ha distrutto un posto nemico alla quota 285.

Ad ovest della Mosa durante la giornata, bombardamento continuo della regione di Malancourt senza azione di fanteria; ad est della Mosa, i tedeschi hanno diretto stamane sulle nostre posizioni, nei dintorni del forte Douaumont un violento attacco, accompagnato da getti di liquidi infiammabili.

Il nemico è stato completamente respinto. Un poco più tardi un secondo attacco sul medesimo punto non ha avuto maggior successo. Ed è pure constatato ai tedeschi sensibili perdite.

In Woivre (attività intermittente dell'artiglieria).

Nel Poggi, una forte ricognizione nemica che tentava di avvicinarsi alle nostre trincee a nord di Fiesembach è stata dispersa da tiro di sbarramento.

Durante la giornata la nostra aviazione si è mostrata altissima.

In Champagne, nella regione di Douvrie, un nostro pilota ha abbattuto un Fokker che è caduto nella regione di Perdan. Cinque aeroplani tedeschi sono stati abbattuti in prossimità immediata delle nostre linee. I nostri aeroplani sono stati colpiti parecchie volte, ma tutti i nostri piloti sono rientrati incolumi. (Stef.)

### Un lato non chiarito nello sciopero di Clyde

LONDRA, 31. Alla Camera del Commons, parecchi deputati, domandano informazioni sullo sciopero delle officine di Clyde che producono munizioni. Lloyd George fa la seguente importante dichiarazione.

Tengo a dichiarare energicamente che si era espressamente rimasti di intesa che ogni nuova introduzione di mano d'opera non specializzata sarebbe stata sottoposta all'arbitrato. Invece che ricorrere all'arbitrato, gli operai in questione hanno preferito mettersi in sciopero. Tuttavia gli industriali sono disposti ad accordare tutte le facilitazioni ed a sottoporre le difficoltà insorte al commissario di Clyde.

Un deputato chiede di conoscere l'altro lato della questione: ma numerosi deputati gridano:

«E' dunque un altro lato della questione?»

L'istruttore risponde: «Evidentemente».

Lo stesso voce replicano: «Perché evidentemente?»

Lloyd George allora risponde energicamente: «Se vi è un altro lato della questione, perché questi operai non la sottopongono ai commissari di Clyde? Tutti gli accordi (conclusi) vennero violati, non dai delegati degli operai stessi, ma da altra persona, di cui, mi torrà a specificare gli scopi. (Stef.)»

N. B. Un telegramma da Glasgow afferma essere stati arrestati due noti socialisti inglesi sotto l'accusa di avere invitato gli operai delle munizioni a scioperare. Fu anzi negata la libertà, malgrado offrissero cauzione.

### I crediti di guerra discussi al Senato francese la vittoria è certa

PARIGI, 31. (Senato) Ribot intercedendo nella discussione dei crediti provvisori per l'anno 1916, dichiarò che al 31 dicembre 1915 le anticipazioni prese alla Banca di Francia non erano aumentate che di un miliardo. Il successo del prestito permette di non accendere in modo proprio notevole tali anticipazioni, senza nessun procedimento artificioso. Ma le spese aumentano sempre, ovunque; e saremo costretti (dissi) a fare ancora appello alla Banca ed al prestito. La Francia risponderà al nostro appello all'ora voluta. Nessun francese o straniero ha il minimo dubbio sul valore del biglietto di banca malgrado la grande circolazione. La Francia dimostra che le difficoltà che essa prova non sono superiori alla sua volontà; essa accetterà tutti i sacrifici necessari per assicurare la completa vittoria.

Il rialzo dei cambi deriva da numerosi acquisti di grano, di acciaio, di olio, di prodotti chimici fatti all'estero. Per migliorarli o cambi, sono in corso alcune trattative che non posso far conoscere prima che siano riuscite. Non trascureremo nulla per superare le difficoltà e lo supereremo perché ne abbiamo volontà invincibile. Nella conferenza testè riunita si manifestò la più completa fiducia nella vittoria. La vittoria è certa. E dopo di essa, vorremo alla pace, che ristabilirà il diritto e libererà il mondo dall'incubo che pesa troppo lungamente su di esso.

I crediti guerra approvati unanimità 258 votanti.

PARIGI, 31. In occasione del loro viaggio in Francia, il Presidente del consiglio italiano Salandra ed il ministro degli esteri Sonnino furono insigniti del gran cordone della Legione d'onore; il sottosegretario di Stato generale Dallolio fu promosso grande ufficiale nell'ordine stesso. (Stef.)

### Un diario della guerra nel settore di Salonico

PARIGI, 31. Il comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito in oriente durante il mese di marzo dice: I primi giorni di marzo furono contrassegnati da calma completa alla frontiera greca. — Il 13 essendosi constatata una certa attività delle pattuglie tedesche, le forze francesi, si avanzarono verso la frontiera a sud di Ghevghell. — Il 16 un distaccamento nemico s'installava nel villaggio greco di Macukovo, ma ne fu cacciato all'indomani dai nostri elementi avanzati. — Il 17 uno Zeppelin lanciò alcune bombe sulla rada di Karaburun ove sono ancorate numerose navi, nessun danno.

Il 20 la nostra artiglieria bombardò gli accampamenti nemici presso la frontiera.

Il 24, i nostri apparecchi lanciarono numerosi granate sugli accantonamenti nemici di Volovec a ovest del lago di Dolran. Durante questo operazione uno dei nostri piloti, colpito

### Un altro fu obbligato ad atterrare ma poté rientrare nelle nostre linee dopo avere incendiato l'apparecchio.

Il 25, un combattimento fra un Fokker e uno dei nostri aeroplani terminò allo stesso modo (atterramento forzato seguito da incendio dell'aeroplano). In cambio un albatros fu abbattuto da uno dei nostri piloti; e nello stesso giorno una nostra squadriglia lanciò proiettili sull'accampamento nemico di Podgorizza.

Il 27, forze rilevanti di cavalleria inglese s'installava in prossimità dei nostri distaccamenti avanzati.

Il 28 Salonico e bombardata da una squadriglia aerea; 20 borghesi greci restarono uccisi; 25 feriti; i nostri aeroplani lanciati all'inseguimento del nemico, abbatterono tre apparecchi nemici.

Il 29 un reparto di cavalleria francese entra a contatto colle truppe nemiche a Cindeli territorio ellenico fra Guegwaeli e Dolran 1 tedesco si uccise; un altro fu ucciso; un terzo fu ferito; l'artiglieria tedesca spiaga un'attività abbastanza grande. (Stef.)

### Comunicato russo

#### Attacchi tedeschi respinti

PIETROGRADO, 31. Il comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale: Nella regione di Riga i tedeschi hanno fatto raffiche di fuoco contro la testa di ponte di Ikukul. Nel settore di Jacobstadt, il nemico ha bombardato violentemente i dintorni del villaggio di E-puku, a sud est di Augustinoff. Il nemico ha poi intrapreso un attacco, ma è stato respinto dal nostro fuoco.

Gli elementi nemici che si avanzavano nella regione del fiume Oldeneltz sono stati respinti oltre il fiume. Sotto Dvinsk vi è stato fuoco della due parti; a sud della regione di Dvinsk vi è stato qua e là vivo fuoco di fanteria e di artiglieria.

Va attacco nemico a sud della borgata di Vidzy è stato respinto dal nostro fuoco.

Ad ovest del Lago di Naretsch un aggruppamento nemico nelle trincee a sud del villaggio di Mokrizza è stato disperso dal nostro fuoco.

Nella regione del canale di Ognaky, vivo cannoneggiamento.

A sud del Pripyat e in Galizia vi è stato fuoco da ambo le parti e si sono verificati scontri di esploratori. Il nostro fuoco di fanteria ha colpito un aeroplano nemico il quale è caduto nella regione di Trembovia; i due aviatori, un capitano e un tenente sono stati fatali prigionieri.

Su tutto il fronte continua il dialogo.

### Nuovi successi nel Caucaso.

Fronte del Caucaso: durante i combattimenti sul fronte del litorale abbiamo fatto prigionieri dieci ufficiali e quasi 400 azeri, appartenenti ad un reggimento turco che prese parte ai combattimenti della penisola di Gallipoli. I prigionieri hanno attestato che questo reggimento è comandato da un ufficiale tedesco.

Nella regione a nord ovest della città di Nonch, le nostre truppe, dopo avere sgobbato il nemico dalle sue posizioni, hanno occupato il convento di Sourbe, Karapet, Tohacki e Killasou. (Stef.)

### Un affarato delitto a Venezia

VENEZIA, 31. Questa notte, alla stazione principale, Edoardo Poleos di anni 23 aiuto applicato alla Piccola Velocità, con la complicità del fratello Aristodemo di anni 19 e di certo Angelo Nardi d'anni 23, assassinava a coltellate, dopo averlo narcotizzato il compagno d'ufficio Mario Conte di anni 25 per depredate la casseforte contenente lire 165.936.

Tutti e tre, che sono padovani, furono arrestati.

### Cronaca degli affari

14 contro 40000. — Abbiamo dato ieri la notizia, in cronaca provinciale, del fallimento pronunciato dal Tribunale di Udine, con sentenza del 27 aprile, contro la ditta Maronghi Edo, che esercitava in Cividale il commercio in commestibili e liquori. Il fallimento fu pronunciato a istanza di un creditore, il quale non assenti alla proposta di amichevole concordato al 30 per cento, avanzato dalla ditta fallita.

La domanda di concordato era accompagnata da un bilancio, nel quale l'attivo figurava con 14 contro lire 40377 di passivo. Al curatore avv. Vittorio Turco il compito di verificare la strana situazione prospettata dalla

**CRONACA CITTADINA**

**L'orario estivo della ferr. dello Stato**

Dopo la va in attivita' si arguisce orologio per i treni viaggiatori dello Stato:

Venezia - Udine - Chiasso.

Partenze da Venezia 0.40 - 5.40 - 9.10 (direz. Torino) - 12.10 - 15.40 - 18.55 (auto line a Treviso) 20.10

Arrivi a Udine: 5.30 - 10.30 - 12.10 (direz. Chiasso) - 17 - 20.30 - 1. Arrivi a Chiasso: 9.40 - 12.40 - 21.

Chiasso - Udine - Venezia

Partenze da Chiasso: 6.5 - 11.5 - 14.5 Arrivi a Udine: 9 - 15.30 - 16.29 Arrivi a Venezia: 13.35 - 20.5

Partenze da Udine: 3.30 - 6.30 - 11.30 - 18 - (direz. Chiasso) Arrivi a Venezia: 8.5 - 11.5 - 16.5 - 21.10 (direz. Chiasso).

Venezia - Portogruaro - Casarsa

Venezia 5.55 - 9.25 - 15.55 - 20.20

Portogruaro 8 - 11.30 - 18 - 22.35

Casarsa 4.3 - 12.32 - 19.2.

Casarsa - Portogruaro - Venezia

Casarsa 5.15 - 13.15 - 18.15, Portogruaro 5.55 - 9.15 - 13.55 - 18.55 - Venezia 8.20 - 11.20 - 16.20 - 21.20

Assistenza Civile

A mezzo della Patria

Somma precedente 9097.38

F. Comis e G. quota marzo e aprile 20. - 9117.38

Offerte al Comitato. Somma precedente L. 225.772.76 Fratelli Co. Florio, in memoria del signor Giusto Muratti 20. Fabris Alessandro in morte G. B. Zilotti 2. Emmao Schoenfeld per febbraio e Marzo 10. Comessatti Giacomo 3. a quota 100. Angelo Ferruglio per Marzo, 50. Fratelli Micheli per gennaio, febbraio e Marzo 30. Somma di Marco Carlo ed Olimpia in morte di Caterina Tami Bearzi 25. Antonio Pileolo, in morte di Caterina Ferruglio 10. Maria Facci ved. Treves, quote da gennaio ad Aprile 40. Ameco Franz 5. Biagio Peilic tre mensilita' 300. Ditta Fratelli Tosolini mensilita' 20. Tosolini Pietro id. 5. Margr. Enrico id. 100. Guasti Albano due mens. 40. Fratelli Bistrattini id. 10. Ditta Orsini Ghezzi Fedrigo mon. 100. Sottocorona rag. Roberto due mens. 10. Cantarutti sorelle Ada e Ida due mens. 30. Bearzi ved. de Toni mens. 15. Di Lenardo Giovanni cinque mensilita' 25. Drusini avv. E. Emilio mens. 40. Prof. G. B. Lenardon quota marzo 10. Antonio Vedova Mazeri, 10. Teresa de Nardo vedova Badini 10. Dott. cav. G. B. Pitotti, rata 10. 15. dott. cav. Primo Zanuttini maggiore medico 20.

Offerte all'ospedale Toppi.

Sig.ra Betty Lazzari di Ahello L. 500; sig. Giovanni Felicchi di Buonos Aires 100; sig.ra Maria Cipani due casse limoni e una scatola caramelle; sig.ra Adele Pirona L. 1 in memoria di Augusto Nainghi e 1 in memoria di Anna Barbieri; sig.ra Romana D'Orlando: 20 cucurbi, 40 federe, 30 p. calze, 6 dozzine fazzoletti, 4 dozzine asciugamani, 4 dozzine stirofaccini.

95 Il centesimo un Centino di fichi mandorlati da un chilo, rivolgersi al Magazzino Ligugnana Udine.

La seconda della recita di beneficenza al Sociale.

La replica dello spettacolo di beneficenza pro Croce Rossa e Assistenza Civile promosso dal locale sotto Comitato studentesco della « Dante » ottenne ieri sera un altro successo. Il numeroso ed elegante pubblico applaudì calorosamente tutti i numeri del programma e specialmente il coro comico « La par... gina » che si dovette bisare. Il bozzetto patriottico dello studente B. Fassetta fu pure vivamente applaudito anche per la buona interpretazione che ne diedero tutti gli attori. Il pupazzettista sig. Dino Pratone seppe per la seconda volta farsi applaudire per le sue qualità di provetto caricaturista che rivelano il lui del singolari pregi artistici. Stupendamente il prologo detto dallo studente Pellegrini, il numero « Da Gentiluomi? » i giochi e gli esercizi dei « Meccanici » e il magnifico ballo.

Veramente bene l'orchestra composta da ottimi elementi della Società Verdi e dagli studenti sigg. Cucchini, Pravisani e Rossini, diretta e reggiamente dal sig. Vasco Somaggio che, anche ieri sera, fu festeggiatissimo durante tutta la serata.

Lo spettacolo così bene riuscito, per merito del direttore sig. Armaudo Miani che si dimostro ottimo organizzatore, dello studente sig. Pacifico buon direttore di scena, dei volontari recisti studenti che dipinsero alcuni scenari, e di tutti gli altri che il comitato di lavoro, verrà fra breve ripetuto a Padova, dove gli attori ed artisti si recheranno, invitati da quegli studenti.

Nuove rincorse del gas. - L'ufficio comunale del gas informa che domani 1. Aprile, il prezzo di vendita del gas per tutti gli usi verrà portato a L. 0.62 per metro cubo, oltre lo consueto tasso, governativo e comunale, di L. 0.03: ciò che fa 0.65 lire per metro cubo.

Questo nuovo inasprimento - dice la direzione dell'ufficio - è stato imposto dal continuo ed enorme aumento del costo del carbone fossile, quotato oggi oltre L. 200, la Tonn. cioè circa 7 volte il prezzo normale.

La nuova tariffa è stata approvata dalla Giunta Comunale, in luogo e forma di Consiglio, con deliberazione di ieri.

**I prezzi massimi del grano**

Il Municipio ha pubblicato un decreto il quale stabilisce che, a partire dal giorno di giovedì 30 marzo correnti, i prezzi massimi di rivendita al minuto del grano e del granturco sono fissati a:

Frumento duro estero o nazionale lire 47.05 al quintale.

Frumento tenero estero o nazionale lire 46.05 al quintale.

Granturco lire 33.50 al quintale.

In questi prezzi è calcolato il costo delle teste che dal Consorzio granario provinciale viene riscosso separatamente nell'importo di lire due per il frumento e di lire 1.25 per il granturco.

**Sospensione passaporti per l'estero**

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il decreto luogotenenziale col quale è temporaneamente sospeso il rilascio dei passaporti per l'estero anche ai giovani i quali abbiano compiuto o compiano nell'anno i dodici anni di età, salvo eccezionali deroghe da considerarsi caso per caso dal ministro degli esteri o dal commissario dell'emigrazione.

I passaporti a tutt'oggi rilasciati a persone che si trovino nelle condizioni previste dal precedente capoverso restano annullati.

**Pane e paste dolci**

col nuovo tipo di farina

La R. Prefettura ci comunica: Domani 1.0 Aprile prossimo entrano integralmente in vigore le disposizioni del decreto ministeriale 11 corr. N. 59 circa l'obbligo assoluto di produrre e di usare per la produzione di pane, paste dolci biscotti, farine abbrattate in ragione dell'85 di resa.

Nessuna deroga può essere autorizzata per eventuali forniture di ospedali civili e militari e di ammalati a domicilio.

Col sopradetto giorno termina pure la tolleranza riguardante la vendita dei prodotti di cui sopra, confezionati con farine di resa inferiore all'85 0/0 e precedentemente esistenti, fatta sola eccezione per i biscotti previa denuncia del quantitativo rimasto da smerciare.

A cura specialmente di agenti di pubblica sicurezza e della R. guardia di finanza verranno iniziate ispezioni rigorosissime ai mulini e ai esercizi di rivendita, per assicurare l'osservanza delle norme di cui sopra;

I contravventori alle norme stesse, i nomi dei quali saranno resi pubblici verranno denunciati alla Autorità giudiziaria per l'applicazione delle penali comminate dal decreto luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 1288 che per per opportuna norma riproduciamo:

« Chiunque contravviene agli ordini che l'autorità competente ha pubblicato anche prima della emanazione del presente decreto, per regolare la produzione ed il commercio dei generi alimentari è punito con l'arresto fino a due anni e coll'amenda da L. 100 a L. 2000 senza pregiudizio delle maggiori pene previste da codice penale. »

**La camera di commercio di Udine**

Il presidente della Camera di commercio ha ricevuto il seguente telegramma del ministero dell'interno: « In risposta al suo telegramma 24 corrente esecuro essersi data autorizzazione Prefetto Udine concedere proroga necessaria consumo generi pasticcieri e biscotti tutt'ora esistenti. Circa scorte farine al 80 per cento risultate che in seguito all'interessamento Prefetto i grandi mulini stanno ritirandola per ridurlo al tipo prescritto del 85 per cento. »

In memoria del sottotenente Angelo Viezzi. - Il compianto e valoroso sottotenente Angelo Viezzi, caduto al fronte, vittima di una valanga, fu dal padre iscritto socio perpetuo della « Dante Alighieri » e dai cognati Angelo Bianchi, rag. Entero Bruni ed Ernesto Corsini, fu iscritto socio perpetuo della Croce Rossa.

**Assemblea della Società Elettrica Friulana**

Ieri si tenne l'assemblea generale della Società Elettrica Friulana. Erano presenti 9 azionisti, rappresentanti in proprio o per delegazione 9224 azioni. L'assemblea, udita la relazione del consiglio e dei sindaci, approvò all'unanimità il bilancio al 31 dicembre 1915 (essendosi astenuti i membri del consiglio d'amministrazione); e deliberò un dividendo in ragione del 7 per cento.

Preceduto alle nomine, risultarono eletti a consiglieri co. sen. Antonio di Prampero e on. bar. Elio Morpurgo; a Sindaci effettivi avv. Giuseppe Conti, avv. Francesco Molteni, Alessandro Nimis; a Sindaci supplenti rag. avv. Giovanni Motti e rag. Guido Rossi.

Restò ricorrenza. - La signora bar. Idenna Angeli Abignente offrì L. 50 a favore della Società Protettiva dell'Infanzia, per onorare la memoria della sorella Italia nella ricorrenza del 9. anniversario della morte e ciò in continuazione a quanto solva fare nei decorati anni la compianta di Lei mamma.

**Funerale del giovane meccanico**

Oggi, nelle prime ore del pomeriggio, si svolgeva serenamente all'età di anni 82

**Carolina Loi nata Piai**

La figlia Francesca Loi col marito avvocato Nims, ed i figli che l'Estimata ebbe dal primo marito: Erminia Pascoli, vedova del colonnello Sartori e Umberto Pascoli con la consorte Vittoria Zanini, ne pongono dolenti il triste annuncio.

I funerali seguiranno domani, venerdì alle ore 17, partendo dal « Casa di Cura Castiglione » Piazzale 28 luglio N. 1. La Salma verrà provvisoriamente tumulata nel Cimitero di Udine, per essere trasportata a suo tempo, a Palmanova nel sepolcro di Famiglia.

La presente serve quale partecipazione personale

Si prega di non inviare torci e si dispera della visita.

Udine, 30 marzo 1916.

**Il cambio per oggi è fissato in L. 122.88**

Tutte le signore eleganti usano il profumo e profumo Petrosini.

**Pro e contro del soldato**

Mentre con esultanza e con cuore trionfante si attende a seguire lo svolgersi degli eventi, mentre con piena fiducia si lotta e si combatte, mentre per la Patria si genua e si muore, ricordiamo che è logico ed è pietoso dare appoggio, aiuto, incremento ad ogni buona istituzione sorta « Per la più grande Italia ». Tutti i comitati hanno lavorato e lavorano alacremente non già per il paese e per l'incendio, ma unicamente per apporre ai bisogni impallenti del momento; e la nostra città e l'intera provincia nostra hanno con slancio quanto mai lodovole corrisposto ai numerosi caldissimi appelli offrendo molto, largheggiando sempre.

La « Pro Corrado del soldato » che conserva il suo ufficio in palazzo Barbellini, col chiudersi della rigida stagione chiude con lottino compiacimento gli sportelli della lana, gli sportelli che hanno dimostrato il cuore di Udine generosa, e con serena fiducia apre quelli dei filati e del cotone. Con le offerte precedenti poco si può fare ancora e non certo quanto sarebbe necessario ed urgente. Il Comitato quindi giustamente si affida alle offerte future. Noi tutti dunque, e noi soprattutto che abbiamo sott'occhio e più abbiamo nel cuore i bisogni degli ospedali e di ogni singolo combattente, rispondiamo generali alla grida di soccorso; e con santa concordia offriamo generosamente, ricordando che Dio ci guarda e la Patria benedice.

Saranno bene accetti tanto indumenti di cotone già confezionati, quanto tela o filati di cotone, che il Comitato, dando lavoro alle donne bisognose, si incaricherà di trasformare nei capi di vestiario o di biancheria maggiormente richiesti.

2.45 1/2 mezza bottiglia Cognac finissimo italiano, rivolgersi al Magazzino Ligugnana.

**Stabilimento Baccologico**

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorie Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori di stoffe di Milano - 1906 -

Il nostro collare bianco-giallo giapponese il nostro bianco-giallo serafinico biglino oro collare aereo poliglino speciale collare signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Carne congelata**

Il taglio L. 2.60 al Kg. II " " 2.40 "

Primario negozio manifatture di Udine. Offerta serio, sgonate per banco. Offerta Agenzia Manzoni.

**D. GAMBARTO** specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista

riceve tutti i giorni, nel suo studio in Via Cassini, nel loggione della scattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città.

Visite gratuite per i bambini da ore 10 alle 12. Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (15). Per bambini all'Ambulatorio il lunedì, mercoledì e venerdì. Ora 11.

Dispone di casa di cura.

**Articoli di primaria marca**

a prezzi di assoluta convenienza

Grande deposito presso: A. MANZONI & C. MILANO, via S. Paolo 118 ROMA, via di Pietra, 91 Telefono 15-37 (Telefono 22-55) Catalogo generale a richiesta

Chirurgia - Ostetricia - Malattie delle Donne

Pellegrina - radiografia - radioterapia

Consigli dalle 11 alle 14

via Treppo 12

Casa di Cura del Cav. Dott. A. Garzanti

**Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI**

presso la ditta PETROZZI, Udine

**PROFUMO GRAN MODA ROSE BERTELLI**

ESTRATTO ESSENZIALE VELLUTINA BRILLANTINE: Profumo e sapone

A. BERTELLI & C., Milano

**Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI**

presso la ditta PETROZZI, Udine

**Stabilimento Baccologico**

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorie Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori di stoffe di Milano - 1906 -

Il nostro collare bianco-giallo giapponese il nostro bianco-giallo serafinico biglino oro collare aereo poliglino speciale collare signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI**

presso la ditta PETROZZI, Udine

**Stabilimento Baccologico**

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorie Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori di stoffe di Milano - 1906 -

Il nostro collare bianco-giallo giapponese il nostro bianco-giallo serafinico biglino oro collare aereo poliglino speciale collare signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI**

presso la ditta PETROZZI, Udine

**Stabilimento Baccologico**

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorie Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori di stoffe di Milano - 1906 -

Il nostro collare bianco-giallo giapponese il nostro bianco-giallo serafinico biglino oro collare aereo poliglino speciale collare signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI**

presso la ditta PETROZZI, Udine

**Stabilimento Baccologico**

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorie Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori di stoffe di Milano - 1906 -

Il nostro collare bianco-giallo giapponese il nostro bianco-giallo serafinico biglino oro collare aereo poliglino speciale collare signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI**

presso la ditta PETROZZI, Udine

**Stabilimento Baccologico**

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorie Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori di stoffe di Milano - 1906 -

Il nostro collare bianco-giallo giapponese il nostro bianco-giallo serafinico biglino oro collare aereo poliglino speciale collare signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI**

presso la ditta PETROZZI, Udine

**Stabilimento Baccologico**

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorie Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori di stoffe di Milano - 1906 -

Il nostro collare bianco-giallo giapponese il nostro bianco-giallo serafinico biglino oro collare aereo poliglino speciale collare signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI**

presso la ditta PETROZZI, Udine

**Stabilimento Baccologico**

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorie Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori di stoffe di Milano - 1906 -

Il nostro collare bianco-giallo giapponese il nostro bianco-giallo serafinico biglino oro collare aereo poliglino speciale collare signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI**

presso la ditta PETROZZI, Udine

**Stabilimento Baccologico**

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorie Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori di stoffe di Milano - 1906 -

Il nostro collare bianco-giallo giapponese il nostro bianco-giallo serafinico biglino oro collare aereo poliglino speciale collare signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI**

presso la ditta PETROZZI, Udine

**Stabilimento Baccologico**

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorie Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori di stoffe di Milano - 1906 -

Il nostro collare bianco-giallo giapponese il nostro bianco-giallo serafinico biglino oro collare aereo poliglino speciale collare signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI**

presso la ditta PETROZZI, Udine

**Stabilimento Baccologico**

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorie Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori di stoffe di Milano - 1906 -

Il nostro collare bianco-giallo giapponese il nostro bianco-giallo serafinico biglino oro collare aereo poliglino speciale collare signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI**

presso la ditta PETROZZI, Udine

**Stabilimento Baccologico**

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorie Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori di stoffe di Milano - 1906 -

Il nostro collare bianco-giallo giapponese il nostro bianco-giallo serafinico biglino oro collare aereo poliglino speciale collare signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI**

presso la ditta PETROZZI, Udine

**Stabilimento Baccologico**

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorie Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori di stoffe di Milano - 1906 -

Il nostro collare bianco-giallo giapponese il nostro bianco-giallo serafinico biglino oro collare aereo poliglino speciale collare signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI**

presso la ditta PETROZZI, Udine

**Stabilimento Baccologico**

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorie Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori di stoffe di Milano - 1906 -

Il nostro collare bianco-giallo giapponese il nostro bianco-giallo serafinico biglino oro collare aereo poliglino speciale collare signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**Grande deposito PROFUMERIE BERTELLI**

presso la ditta PETROZZI, Udine

**Stabilimento Baccologico**

Dott. V. COSTANTINI

In Vittorie Veneto

Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra del confezionatori di stoffe di Milano - 1906 -

Il nostro collare bianco-giallo giapponese il nostro bianco-giallo serafinico biglino oro collare aereo poliglino speciale collare signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

**ERNIE**

TRATTAMENTO RAZIONALE MODERNO CON I SEMPLICI METODI DE MARTIN, SENZA OPERAZIONI, SENZA DOLORI E PERICOLOSI ANTICHI GINTI

Avvertiamo i nostri lettori, che TROVASI A UDINE « ALBERGO NAZIONALE », STANZA N. 10 il noto Specialista Rappres. i celebri Metodi Dr. De Martin di Milano. Essi si trattano solo pochi giorni, ricevendo dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5 pm.

Tutti i Sign. Clienti, e quanti cui interessa porre termine a disturbi e torture di Ginti antichi o mal fatti, far cessare preoccupazioni, dolori, pericolo di operazioni, non deve temporeggiare. Pensino tutti che, avendo immobilizzata la propria Ernia, anche se di vecchia data e voluminosa, non solo si sentirà risato e libero in ogni sua occupazione e lavoro, ma riuscirà il progressivo miglioramento portato dal preciso Metodo Dr. DE MARTIN.

Ogni classe sociale ricorre a questo prezioso ritrovato: Operai, Sacerdoti, Avvocati, Professori ed anche Medici di Udine e provincia, trovarono nell'Apurato del Dr. De MARTIN, ciò che da tempo sognavano.

Il Rappres, assistito da Medico Chiururgo, si trattano solo pochi giorni. Egli dà a tutti chiarimenti e spiegazioni del caso, gratis, nella ore extra oraria al rica a domicilio. Assume pure commissioni speciali per Garza e Braccia artificiali, fatto secondo le moderne esigenze ortopediche: fornisce inoltre Fasce per Rete mobile, Trilassi, Svantramenti, Liparatomia, ecc. Casa Centrale a MILANO VIA SPIGA, 3

**Premiata Sartoria Civile e Militare**

Alla « CITTA' DI PARIGI »

Grande Assortimento Stoffe Estere e Nazionali

Abbigliamenti completi - Impermeabili

MARTINI & VISENTINI

Udine - Via Belloni Piazza Vitt. Em.

**bucò & Dalla Venezia**

UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno-UDINE

Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23 Marzo

Negozio e Ammin. - Direzione Via Aquilone N. 29 - Telefono 3-19

Fornitore dei principali ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso.

Deposito stoffe a rete metallica, a molle, in spirali materassi e crine vegetale.

**Serafini Costantino**

FABBRICA e MAGAZZINI

**MOBILI**

in ogni stile

APPARTEMENTI COMPLETI PER PALAZZUCCO, SEMPRE PRONTI ARREDAMENTI PER NEGOZI

UDINE - Grassano - Via Antonio Andronzi, N. 2 - UDINE

Telef. 95 (Dietro la chiesa di S. Giorgio) Telef. 95

Pagamenti a pronti

Rappresentanze con

**DEPOSITI**

Gran spumanti Bosca di Canelli

Vini vacchi delle cantine Parozzi di Novara

Vino di Caputo della Casa Bosca

Marsala - Vermouth - Acquavite del Piemonte - Cioccolato

Caramelle e Confetti - Champagne Procceso - Godognata

Cassoni di Godogno - Burro naturale - Burro di Gocco - Formaggi Sardi, Parmigiani, Gorgonzola ed Affini - Salumi di Mare, cioè Tonni, Sardelle, Alici, Sardine, ecc. - Lardo e Salami - Latte condensato - Estratti di Pomodoro e Conserva alimentari in genere - Olii d'Olive e di Semi.

(Il tutto anche dalle Case, salvo il venduto e per quanto in tempo)

**CESARE CASSONI - Udine**

Via Caterina Percoto, 6 - Vicino alla Stazione Ferroviaria.

**Del Pup Domenico & F.lli**

Successori alla Ditta

**G. B. GANTARUTTI**

UDINE - Piazza Mercantouero - Telef. 86

**Premiato Calzificio**

con massima onorificenza: MEDAGLIA D'ORO

Negozianti in Coloniai - Friuli - Istria - Carinzia - Liana - Galze

**CARTE DA GIUOCO**

Deposito Nati della Mondiale Casa D. M. C.

**CURA D'UVA**

In ogni stagione colla

**STAFOLINA**

SUCCO D'UVA CONCENTRATO

Il suo prodotto affinato con acqua, sopra minerali e con sale a tutta la vita

BEVANDA GRADEVOLISSIMA, IGIENICA, DIBETANTE

Piastina di 500 grammi circa L. 2.25 Franco Milano

Franco di porto in tutto il Regno e Coloniai L. 3.25

Depositari: A. Manzoni & C. Via S. Paolo, N. 11 Milano - Roma - Genova

**G. B. GIUS. VALENTINIS & C.**

succ. alla Ditta E. MASON

Casa fondata nel 1867

UDINE - Piazza Mercantouero - UDINE

**Calzettoni - Gambali**

**Maglioni - Profumerie**

**Digerite male, soffrite disturbi generali?**

Prima che il male invasi e sia causa di altri disturbi e malattie, assoggettatevi alla Cura Arnaldi, l'unica cura veramente dietinominata dell'organismo e normalizzatrice di ogni funzione.

Per chiarimenti ed opuscoli gratuiti scrivere alla COLONIA della SALUTE, CARLO ARNALDI - COLONIA ARNALDI (Provincia di Genova).

# Qualunque lavoro tipografico

così di lusso come di genere commerciale e andante, si eseguisce nella tipografia storica **Di Bianco**, via della Posta 42, fornita di macchinario e caratteri moderni.

Biglietti di visita, fogli e buste intestate, circolari e manifesti, memorandum e fatture commerciali anche illustrate con vignette e disegno del committente, registri per case commerciali e per Banche ed Istituti in genere, avvisi murali, giornali e numeri unici, pubblicazioni per nozze, opuscoli e volumi in genere, anche con illustrazioni accuratissime.

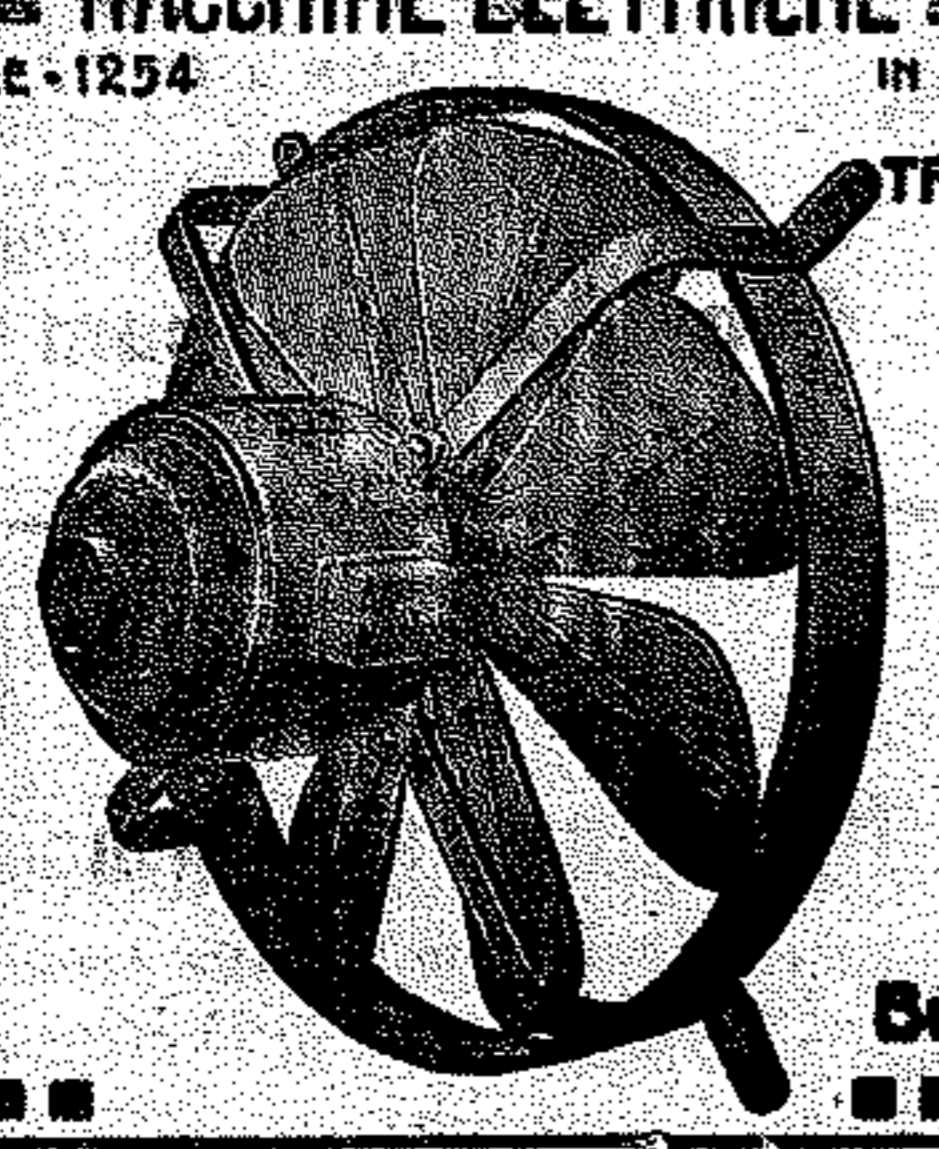
La tipografia **Del Bianco**, fondata nel 1882, è conosciuta in tutta Italia per edizioni sue proprie. Si garantisce la massima cura nella esecuzione e la puntualità nella consegna dei lavori.

## INSERZIONI A PAGAMENTO

**BERGAMO**, Viale Staz. 20 **BIELLA**, Via Ospitale 10 **BRESCIA**, Via Trieste P. (Gred. It.) **CREMONA**, Via Garibaldi **FIRENZE**, Piazza S. M. Novella 10 **GENOVA**, Piazzetta Marone **LIVORNO**, V. A. V. L. 64 **MODENA**, Via S. Carlo 24 **MILANO**, Via S. Paolo 11 **PADOVA**, Corso del Popolo 2 **PIA**, Via Francesco 20 **ROMA**, Via di Pietra 61 **VERONA**, Via Venezia, Ospedale 11 **PARIGI**, 11 Rue de Valenciennes **TORINO**, Via Po 11

**Prezzo delle inserzioni**  
 Franco per ogni linea o spazio di linea nel corso di una settimana. Per ogni giorno in più, il prezzo è di 1/3. Per ogni giorno in più, il prezzo è di 1/3. Per ogni giorno in più, il prezzo è di 1/3.

**ERCOLE MARELLI & C.**  
 MILANO - MACCHINE ELETTRICHE - STABILIMENTI  
 CASSELLA POSTALE - 1254  
 IN SESTO S. GIOVANNI



**VENTILATORI MOTORI**  
**TRASFORMATORI POMPE**

**FILIALI:**  
**TORINO**  
**GENOVA**  
**PADOVA**  
**NAPOLI**  
**FIRENZE**

**FILIALI:**  
**PARIGI**  
**BERLINO**  
**VIENNA**  
**LONDRA**  
**BUENOS-AIRES**

## RINOMATI

**Preparati di Pepsina**  
 Cav. Dott.

**CARLO TOSI**  
**Pillole di PEPISINA**  
 digerenti alla Pepsina di vegeto-animale.  
 2 in boccetta di 24 Pillole

**Pillole LATTIFUGHE**  
 L. 100 la boccetta di 189 pillole lattifughe. In tutte le farmacie presso i concessionari esclusivi A. Manzoni & C. Milano, Via S. Paolo 11 - Farmacia gli Maldifassi (Palazzo della Borsa) rimpetto alla Posta 1 Roma - Genova

**Sciroppo di Amiodalina Maldifassi**

raccomandato e prescritto perenni da disegni Medici, è il migliore rimedio nelle **PERFOSI** (tosse convulsive ostinate, tosse ferina, asinnina), nelle **APFIZIONI BRONCO-TRACHEALI**, nelle **BRONCHITI**, nelle **GRIPPE** (Influenza) nella **TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE**, nelle **PLEURITI** (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato da tutte le persone di difficile palato dai bambini; si somministra a cristalli negli adulti, e sciolto nei bambini secondo la dosaggio istruzione unita alla bottiglia.

**L. 3. - IL FLACONE - PER POSTA 0.50 IN PIU'**  
 Preparazione speciale della **PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI** di A. Manzoni & C. - MILANO

**SOLO L' ISCHIROGENO**



**RIGENERATORE DELLE FORZE**

**DI FAMA MONDIALE - DI USO UNIVERSALE**  
 IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOEPA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO**  
**NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE**  
**SI USA TUTTO L'ANNO SENZA DISTINZIONE DI STAGIONI**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3.50 - 4 bottiglie per posta L. 12. - Una bottiglia moneta, per posta L. 13. - pagamento anticipato, diretto all'arrendato Cav. **ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI** - Corso Umberto I. N. 119, palazzo grande. Indirizzo telegrafico: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importatore Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPTO - GLICERYTERINA-IPROVINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colle scritte - Opuscolo generale.

**HA OTTEBUTO LA MEDALIA D'ONORE**  
**ALTA ONORIFICENZA**  
**GRAND PRIX**  
**ALL' ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI TORINO 1911.**

**TOSSI**  
 Racciacini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

**PASTIGLIE alla CODEINA del dottor BECHER**

Da non confondersi con le numerose contraffazioni prodotte volte dannose alla salute. SU OGNI SCATOLA DEVE FIGURARE LA MARCA DI FABBRICA (Vedi Facsimile laterale)

Gratiosissime al palato e d'effetto pronto e sicuro. Scatola gr. L. 1.50 cad. - Scatola picc. L. 1. cad. Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affranco.



**IN GUARDIA DALLE TOSSI!**

**SAPONE BANFI**  
 Il migliore del mondo  
 rende la pelle morbida e bianca, lo sgrassa e fughe le macchie ed i brufoni. **MA 20 20 20**

**OLIO IPODERMICO MALDIFASSI**  
 Preparato nell'ateneo FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI & C. MILANO - Corso della Borsa

**Olio di Olive purissimo all'1.50 per 100 di canfora confezionato in Fiale da 5 cc. e da 10 cc.**

Questo preparato risponde ai bisogni della terapia come un'eccezionale nutrizione ipodermica; ottimo risonante, ricostituente; specie nei disturbi di malattia infettiva; e nelle attività croniche in genere. Scatole da 6 e 12 Fiale.

Fiale da 5 cent. e Scatole da 6 fiale L. 4.50; Scat. da 12 fiale L. 7. Fiale da 10 cent. e Scatole da 6 fiale L. 6. Scat. da 12 fiale L. 10. Per spedizioni nel Regno aggiungere cent. 80

**Arsen. to Ferro assimilabile Maldifassi**

Soluzione di arsenato Ferrico preparato con e senza stricnina in Flacone contagocce o in Fiale da L. e 2.0 grado

Preparazione ideale in cui il Ferro si trova allo stato di composto completamente utilizzabile, si assapora la sua proprietà ricostituente, tonica, emopoietica: non dà mai indurimenti nel punto di introduzione; è assolutamente indolore. Per lunghe esperienze cliniche è superiore a qualunque altro preparato a base ferruginosa.

Prezzo L. 2. - il flacone, L. 2.35 franco nel Regno

**Preparazione speciale della FARMACIA MALDIFASSI di A. MANZONI & C. MILANO - Corso della Borsa - MILANO**

**Adriano Tamburlini**  
 Udine - (Viale Duodo N. 34) - Udine

**Acherina** la migliore e più conveniente **LISCIVA LIQUIDA**, perfettissimi **Inchiostri degli Esteri** per Scuole Uffici ecc. Antracite, Alizzia, Variati per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico, Per timbri ecc.

**Grande assortimento**

**Creme da scarpe** delle migliori marche

**CHI** senza far conoscere al pubblico il proprio nome desidera ar. compere, vendite, affittanze, ecc. far ricerca di rappresentanti di personale ecc. ecc. e da tale scopo vuol servirsi dell'annuncio ricorra alla Ditta **A. MANZONI & C.** Ufficio di pubblicità Udine Via della Posta 7 La stessa s'incarica di ricevere le offerte e di consegnarle chiuse all'inserzionista, mantenendo il massimo segreto.

**AMIDO BANFI**  
 Marchio MUNDIALIS  
**Stiro a caldo**  
 Conserva le biancherie

**MALATTIE CUTANEE**

**SAPONE CRÈME** Crema rinfrescante - Vero medicamento. Specifico del Prurito. Escori. Ammorbidisce e imbianchisce la pelle - Guarisce: Eritemi Rosari, Erpeti, Scottature, Scrofulare.

**SAPONE CADE** Escoria - Pruriti - Licheni - Scrofola e Malattie del Cuore capillare. Presenti con ascesso del Dermatologo francese e stranieri. Prezzo L. 3 al tubo - Per spedizione postale L. 0.30 in più.

Corrispondenza-complimenti: **L. CAVALLINI**, farmacista di I classe, ex-interno decorato dell'ospedale St. Louis di Parigi, 204 Boulevard St. Denis Courbevoie (Seine) Francia. Depoite: A. Manzoni & C. Milano-Roma-Genova - Farmacia MALDIFASSI, Milano, P. della Borsa. In Udine presso Rosero Augusto, farmacista.

**ESTRATTO DI KEFIR**

Prodotto brevettato dalla Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA).

**AGGIUNTO AL LATTE:**  
 È utilissimo per i bambini intanti artificialmente. È indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

**PRESO IN POLVERE:**  
 È efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. Vinco le altre e più ostinate.

**ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.**

Esclusiva concessionaria per le vendite la Ditta **A. Manzoni & C. - Chimici-Farmacisti**  
 MILANO - ROMA - GENOVA  
 Il. 1/3 la scatola di 30 gr. franco per posta L. 2.  
 Istruzione a richiesta - Si vuol sapere presso la principale Farmacia